

# Ospite dell'evento il presidente della Fondazione per il Sud

## Giornata del laureato, consegnate le pergamene a 384 studenti

### *Neo dottori della facoltà di Economia*

«Non fatevi prendere dall'ossessione  
dell'invenzione. Partite dai bisogni  
e fate 'bene' cose semplici  
Il vostro nemico è solo l'attesa»

CAMPOBASSO - Sfilare dinanzi ai docenti e alle autorità accademiche, rigorosamente in toga e tocco, per ritirare una sudatissima pergamena di laurea. E' il sogno di tutti gli studenti universitari che, sin dal giorno dell'immatricolazione, sperano di portare brillantemente a termine il proprio percorso di studi.

Il sogno lo hanno realizzato i neo dottori della Facoltà di Economia che, mercoledì scorso, hanno partecipato alla VII edizione della Giornata del laureato.

Lasciando trasparire un pizzico di emozione, i giovani hanno ricevuto i diplomi di laurea dalle mani del rettore Giovanni Cannata, il quale ha consegnato loro anche una piccola spilla raffigurante il logo dell'Università del Molise.

Ben 384 erano i laureati della facoltà economica dello scorso anno accademico (su circa 1200 dell'intero Ateneo), di cui 104 di Economia Aziendale, 81 di Scienze del Servizio Sociale, 38 Scienze Turistiche e 25 di Scienze Politiche.

Durante la cerimonia di consegna, Cannata ha evidenziato la varietà dei corsi inseriti nell'area economica, giustificando così la scelta di raggrupparli in un'unica facoltà: «Nel settore imprenditoriale non è importante solo l'economia aziendale. L'impresa è beni culturali, è turismo, è servizio sociale, è attività sportiva, ecc. E noi abbiamo il dovere di investire sull'intero sistema».

«I dati positivi forniti da **AlmaLaurea** - continua il rettore - ci danno ampiamente ragione. Ma io ho il dovere di spingere la macchina verso risultati ancora più avanzati, ho il dovere di farla sentire giovane e soprattutto di rendere competitivi gli studenti nell'attuale mercato del lavoro, che rispetto al passato ha regole molto più dure».

«Noi però - ha spiegato Cannata ai nuovi laureati - non diamo il posto. Non ce l'abbiamo e non ve lo daremo. Il nostro compito è quello di fornirvi solo gli strumenti e le conoscenze. Il resto dovrete mettercelo voi. Dovete avere coraggio e senso di carica per affrontare e per emergere nel mondo del lavoro».

In attesa che ciò accada, però, l'Unimol non ha certo rinunciato a celebrare nella giusta maniera i neo dottori di tutte le facoltà dell'Ateneo.

Quella di mercoledì, infatti, era la quinta giornata dedicata al laureato, dopo le precedenti cerimonie delle facoltà di Giurisprudenza, Agraria, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e Scienze Umane e Sociali.

Ospite d'eccezione della cerimonia è stato **Carlo Borgomeo**, presidente della **Fondazione per il Sud**, la cui presenza ha voluto testimoniare l'attenzione dell'Ateneo nelle questioni legate al Mezzogiorno, e allo sviluppo dell'area al quale - ha affermato il rettore - il Molise «orgogliosamente» appartiene.

**Vincenzo Carrese**

